

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Caltanissetta

LAVORI di somma urgenza per l'eliminazione dello stato di pericolo derivante dallo scalzamento verificatosi nella pila n. 9 del viadotto sulla Intercomunale n. 27 "**Di Sant'Andrea**" a seguito degli eventi meteorologici del 15/05/2023 nei comuni di **Blufi e Petralia Soprana (PA)**. **CUP:G97H23000670002 CIG: 9931829491.**

IMPRESA: RI.CAS. Costruzioni S.r.l. - Via Agostino Todaro n.1 - 92026 Favara (AG),
Part. IVA 02594680841.

CONTRATTO: Proposta di affidamento diretto concordata e negoziata prot. 92039 del 29/06/2023.

PERIZIA GIUSTIFICATIVA LAVORI

Art. 163 D.lgs 50 / 2016 e ss.mm.ii.

RELAZIONE TECNICA

Caltanissetta, 07 LUG. 2023

L'Impresa
RI.CAS. Costruzioni S.r.l.
L'Amministratore Unico
F.t.o] Sig. Rosario Taibi

**Il Coordinatore alla progettazione
e Direttore dei Lavori**
F.t.o] Ing. Giuseppe Trippiedi

I progettisti

F.t.o] F.D. Geom. Aurelio Sberna

F.t.o] F.D. Geom. Luigi Di Natali

F.t.o] F.D. Geom. Franco Pitruzzella

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.t.o] F.D. Geom. Francesco Carollo



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE
SERVIZIO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DELLO STATO DI PERICOLO DERIVANTE DALLO SCALZAMENTO VERIFICATOSI NELLA PILA N 9 DEL VIADOTTO SULLA INTERCOMUNALE N 27 DI SANT'ANDREA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BLUFI (PA), A SEGUITO DEGLI EVENTI METEREologici DEL 15/05/2023.

RELAZIONE TECNICA

CUP: G97H23000670002 CIG: 9931829491

SOMMARIO

1.	PREMESSA	2
2.	INDIVIDUAZIONE DEL SITO	4
3.	DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E CRITICITÀ RISCONTRATE	6
4.	AREA DI INTERVENTO E REGIME VINCOLISTICO	9
5.	INQUADRAMENTO IDROLOGICO.....	11
6.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO.....	11

1. **PREMESSA**

In considerazione che l'affidamento dei lavori di cui alla presente relazione è avvenuto in data 29/06/2023, quindi entro la data di efficacia del Nuovo Codice D.Lgs 36/2023 stabilita per il 1° luglio, per le procedure di esecuzione degli stessi verranno applicate le regole del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La presente relazione è inerente alla progettazione degli interventi di somma urgenza da realizzarsi nell'alveo del torrente Imera, al fine di limitare i fenomeni di erosione e scalzamento del terreno di sedime del sistema fondazionale della pila n. 9 del viadotto intercomunale n. 27 "di Sant'Andrea", in corrispondenza del km 1+500 in contrada Sant'Andrea, nel territorio comunale di confine tra i paesi di Blufi e Petralia Sottana.

Occorre ribadire in premessa che l'intervento risolutivo, consistente nella sistemazione idraulica dell'alveo e regimazione delle acque nel tratto interessato dai lavori di cui al presente intervento, dovrà essere realizzato dalla Città Metropolitana di Palermo, la quale come sopra detto, dispone di apposite risorse economiche.

Si evidenzia preliminarmente che:

- riscontrando la richiesta di intervento dell'Ufficio dell'area Infrastrutture Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Palermo, pervenuta a mezzo PEC al Dipartimento Regionale Tecnico in data 31/05/2023 con nota n. 39823 e assunta al protocollo al n. 76917 in pari data, in data 10/06/2023 è stato eseguito un primo sopralluogo perlustrativo;
- in data 14/06/2023 è stato riunito un tavolo tecnico presso la sede del D.R.T.;
- in data 20/06/2023, è stato effettuato il sopralluogo in situ al fine di valutare l'intervento più idoneo da eseguire nelle more dei lavori;
- in data 23/06/2023 è stato redatto verbale di somma urgenza, il quale è stato trasmesso al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con nota prot. n. 89527 del 26/06/2023, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- con D.D.G. n. 935 del 23/06/2023 è stato nominato il RUP e costituito l'Ufficio di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione così costituito:
 - RUP F.D. Geom. Francesco Carollo (Servizio 5 DRT)
 - Progettista e coordinatore del gruppo di progettazione nonché Direttore dei Lavori: Ing. Giuseppe Trippiedi (Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Palermo)
 - Progettisti e Direttori operativi: F.D. Dott. Luigi Di Natali, F.D. Dott. Aurelio Sberna \ (Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Caltanissetta)
 - Progettista e Ispettore di cantiere: F.D. Geom. Francesco Pitruzzella (Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Agrigento)
 - Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione: F.D. Arch. Lorenzo La Mantia (Servizio 5 DRT)
 - Consulenza geologica Dirigente Dott. Giuseppe Filetti (Servizio 10 DRT)
 - Supporto al RUP - predisposizione e controllo della procedura di gara F.D. Geom. Patrizia Ragusa (Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Caltanissetta);
- con lo stesso D.D.G. n. 935/2023 del 26/06/2023, il Dirigente Generale del DRT, ha incaricato l'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Caltanissetta, quale soggetto sostitutivo dell'omologo Servizio di Palermo ed attuatore dell'intervento in argomento, e nominato il Responsabile unico del procedimento, il gruppo di progettazione e i tecnici preposti alla direzione lavori e al coordinamento sicurezza;

- a seguito del tavolo tecnico tenutosi in data 23/06/2023 presso gli Uffici del D.R.T., l'Area Infrastrutture Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Palermo, con nota n.46551 del 26/06/2023 nel confermare il permanere delle ragioni di urgenza concrete ed attuali segnalate con le note n.34427 del 11/05/2023 e n.39823 del 31/05/2023, ha comunicato di non disporre di risorse economiche sufficienti alla risoluzione del problema, atteso che il finanziamento di € 995.000,00 di cui al D.M. 225/2021 dovrà essere utilizzato per la sistemazione dell'alveo, al fine di rimuovere le cause che hanno dato origine alla criticità;
- con nota prot. n. 28275 del 27/06/2023, acquisita in data 28/06/2023 al prot. n. 90491, il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, preso atto dei contenuti del citato verbale di S.U., ha autorizzato l'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio Provinciale di Caltanissetta all'esecuzione dell'intervento di somma urgenza inerente ai lavori "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione dello stato di pericolo derivante dallo scalzamento verificatosi nella pila n. 9 del Viadotto sulla Intercomunale n. 27 "Di Sant'Andrea "a seguito degli eventi meteorologici del 15/05/2023 nei comuni di Blufi e Petralia Soprana (PA)", il cui importo sarà finanziato a valere sulle risorse del capitolo di bilancio n. 672013;
- l'autorizzazione di cui sopra, in considerazione del carattere di somma urgenza dell'intervento finalizzato ad eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, evidenziava altresì che si doveva provvedere ad avviare le procedure di affidamento dei lavori in argomento con la massima urgenza e dare esecuzione agli stessi nel rispetto della normativa vigente;
- con la Determina a contrarre Rep/DA n. 349/2023 del 28/06/2023 ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile dell'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Caltanissetta, ha avviato le procedure di affidamento;
- in data 29/06/2023 è stata sottoscritta la proposta di affidamento concordata e negoziata n.92039 (art. 163 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed art. 1 comma 2 lettera a) L.120/2020 e ss.mm.ii.), con la quale è stato proposto l'affidamento dei lavori di che trattasi all'Operatore Economico RI.CAS. Costruzioni s.r.l. con sede legale in Via Agostino Todaro n.1 - Favara (AG) P.IVA 02594680841, il quale ha accettato l'esecuzione dei lavori sui quali verrà applicato un ribasso contrattuale del 12 %;
- considerato che la procedura di affidamento è stato definito in data 29/06/2023 per l'esecuzione dei lavori la normativa di riferimento, sarà quella del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il quadro tecnico economico a seguito della proposta di affidamento è risultato il seguente:

QUADRO ECONOMICO POST GARA			
	Importo totale dei lavori		€ 200.000,00
	A detrarre oneri sicurezza inclusi nei lavori non soggetti a ribasso d'asta		€ 3.900,78
A	Restano i lavori a base d'asta		€ 196.099,22
	A detrarre il ribasso asta del 12,00 %		€ 23.531,91
	Restano i lavori al netto del ribasso d'asta		€ 172.567,31
	Oneri di sicurezza		€ 3.900,78
	Importo lavori al netto del ribasso d'asta, compresi o.s.		€ 176.468,09
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1	I.V.A. 22 % sull'importo totale dei lavori	€	38.822,98
2	Contributo ANAC	€	250,00
3	Spese riproduzione progetto	€	610,00
4	Incentivo funzioni tecniche (80% del 2% dei lavori) - comma 3 art.113 D.Lgs 50/2016	€	3.200,00

5	Incentivo funzioni tecniche (20% del 2% dei lavori) - comma 4 art.113 D.Lgs 50/2016	€	784,40	
6	Imprevisti < 5 %	€	10.000,00	
7	IVA 22 % sugli imprevisti	€	2.200,00	
8	Attività Vigilanza in cantiere c.11 bis art.23 D.Lgs. 50/2016 (Missioni e vigilanza)	€	17.955,60	
9	Oneri conferimento discarica compresi test di cessione ed IVA il cui pagamento avverrà a cura della Impresa esecutrice da rimborsarsi previa approvazione della D.L.	€	2.000,00	
10	Prove di laboratorio sui materiali ed in sito IVA compresa	€	12.000,00	
11	Assicurazione progettisti art.24 c.4 D.Lgs 50/2016	€	3.000,00	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	90.822,98	€ 90.822,98
	Importo totale dei lavori post gara			€ 267.291,07
	Economie			
	Ribasso asta			€ 23.531,91
	I.V.A. 22 % sull'importo del ribasso d'asta			€ 5.177,02
	Importo totale economie			€ 28.708,93
	Importo complessivo del progetto			€ 296.000,00

2. INDIVIDUAZIONE DEL SITO

Il viadotto intercomunale n.27 "di Sant'Andrea" costituisce un'arteria stradale intercomunale di collegamento tra i Comuni di Castellana Sicula e Blufi, e attraversa il Fiume Imera.



Foto n. 1 – Vista satellitare

Il fiume Imera, in tale tratto, costituisce il confine fisico tra i comuni di Petralia sottana e Blufi.



Foto n. 2 – Vista satellitare di dettaglio



Foto n. 3 – Vista viadotto

Catastalmente, l'alveo del fiume, divide il foglio 70 del Comune di Petralia sottana dal foglio 44 del Comune di Blufi.

In particolare, la porzione di viadotto interessata è quella scaricante sulla pila n.9.

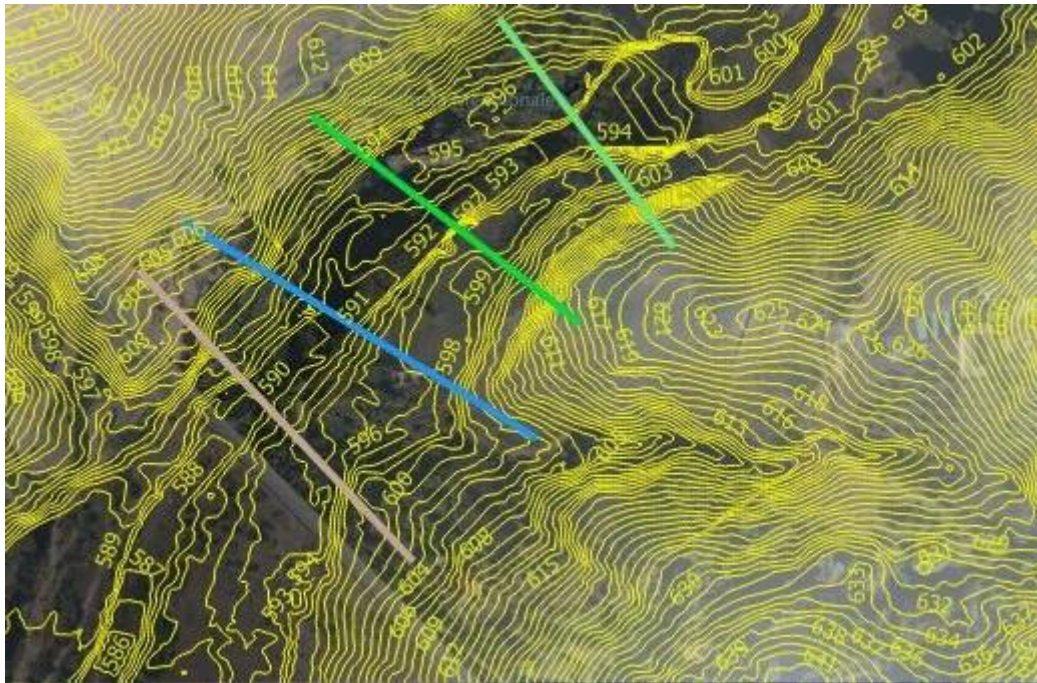


Foto n. 4 – Andamento curve di livello del sito, estratte da DTM Regione Siciliana

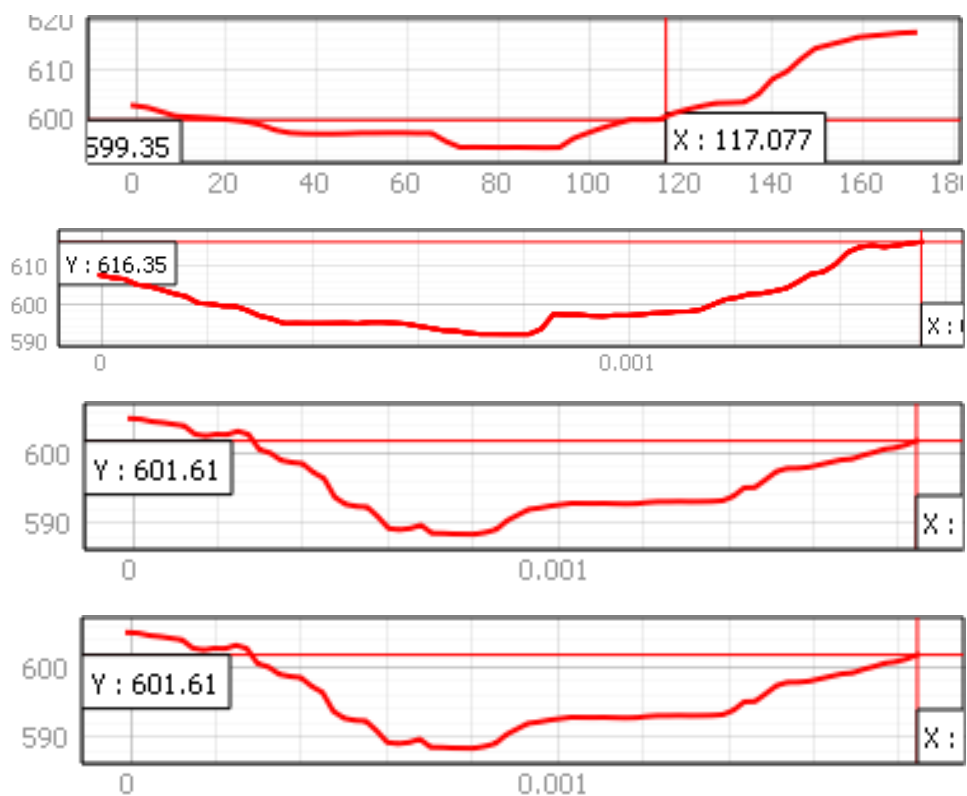


Foto n. 5 – Estrazione delle sezioni trasversali della zona di interesse tra la soglia e la zona di interesse

3. DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E CRITICITÀ RISCOstrate

Con la presente, si attenzionano le criticità presenti a quota fondazione della pila n.9.

Il sistema fondazionale della pila n. 9 del viadotto è costituito da una piastra di fondazione di spessore 1.8m ed impronta in pianta 9.20*6.60 [m] che funge da plinto di collegamento in testa ad un gruppo di otto pali di diametro 120cm e lunghezza circa 24m.



Foto n. 6 (a-b) – Pila n.9

Tale sistema plinto + pali, nello stato di fatto, si presenta oggetto di fenomeni di dilavamento e sotto-escavazione a causa delle acque di scorrimento in regime torrenziale del fiume Imera. Ciò ha comportato, negli anni, uno scalzamento del terreno di sedime sotto la piastra, che, ad oggi, si presenta parzialmente aerea con l'estremità superiore dei pali per un tratto di circa 2m fuori terra.





Foto n. 7 (a-b-c-d) – Testa dei pali di fondazione

Il terreno da studi geologico tecnici, eseguiti per precedenti interventi, ha evidenziato un primo strato di profondità non inferiore a 2.50 m costituito da detriti e depositi alluvionali sciolti, ed un sottostante strato, di profondità superiore ai 20m, costituito da un banco di argilla multicolore, che va dal marrone e rossastro. Dai sopralluoghi effettuati, si è verificato che sul versante nord del viadotto, il torrente si presenta con sezioni di alveo di larghezza maggiori ed un andamento della corrente pressoché "tranquilla".

A monte della pila, a circa 25 m dalla piastra di fondazione della pila n.9, il carattere del corso d'acqua assume maggiore vigore, acquistando velocità a causa di una probabile maggiore pendenza del fondale, con una larghezza dell'alveo di circa 10m di cui solo 3÷3.5m con presenza di acqua; in tale tratto sono presenti risalti idraulici naturali con presenza di pietrame di grossa pezzatura, disposto ortogonalmente al flusso della corrente.





Foto n. 8 (a-b-c) – Tratto fiume fronte pila n.9

Il carattere torrentizio si smorza a circa 10 m a valle; ivi la sezione dell'alveo si allarga a circa 15 m di cui circa 5 m con acqua.

Da uno studio di inquadramento territoriale, si è verificato che a circa 200 m a monte della pila n. 9, è stata realizzata una opera idraulica di risalto che, oltre a ridurre l'energia cinetica dell'acqua favorisce il contenimento del solido. A tale opera si attribuisce una potenziale causa di accelerazione del fenomeno erosivo del sistema fluviale a valle.



Foto n. 9 – Opera idraulica a monte

4. AREA DI INTERVENTO E REGIME VINCOLISTICO

Il tratto di fiume Imera oggetto di intervento, segna il confine materiale tra i Comuni di Blufi e Petralia sottana.

Ivi il territorio risulta essere tutelato dal vincolo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo n.42/2004 art. 136 e art. 142 comma 1 lettera c essendo area fluviale.

In tale tratto, dalle carte di pericolosità idraulica e geomorfologica si apprende che il rischio idraulico è pari a R4, ed è presente una pericolosità geomorfologica di franosità diffusa.



Regione Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

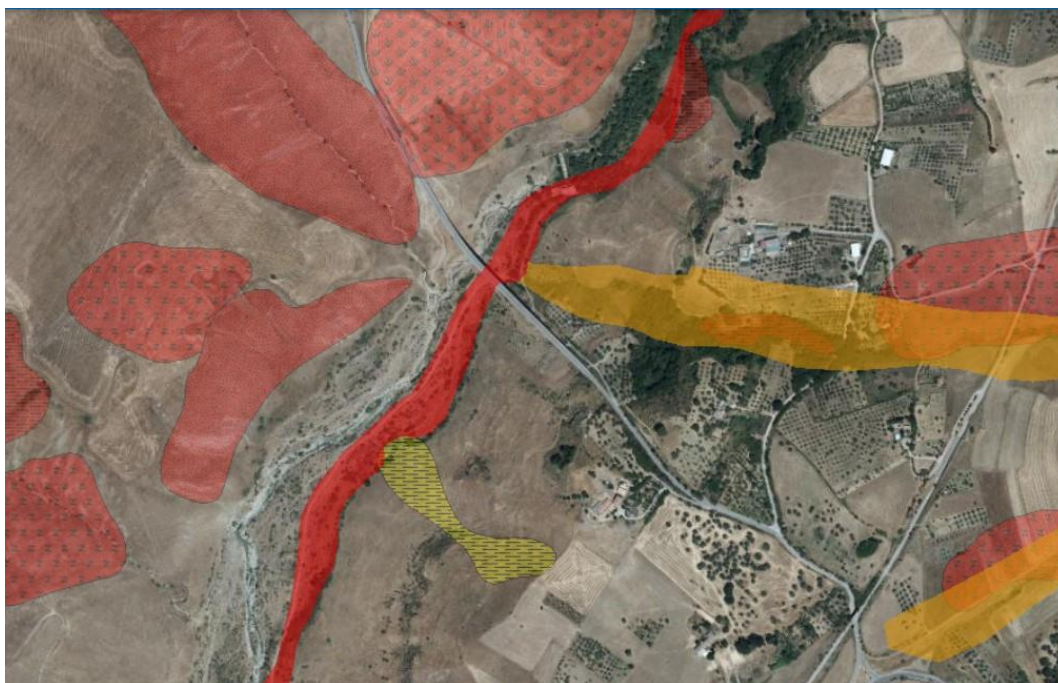
ANTEPRIMA REGIME VINCOLISTICO

Particelle individuate:

» Foglio: 70 Particella: 168 (area 3412.522 m²)

TIPO	DESTINAZIONE	COPERTURA
Foglio 70 e Particella 168		
BENI PAESAGGISTICI	Area tutelata (art.136, D.lgs.42/04)	(100%)
BENI PAESAGGISTICI	Aree fiumi 150m (art.142, lett. c, D.lgs.42/04)	(99.72%)
P.A.I.	Pericolosità Geomorfologica - 2	(20.91%)
P.A.I.	Pericolosità Geomorfologica - 2	(28.24%)

Foto n. 10 – Regime vincolistico



Legenda

Rischio idraulico

- R1
- R2
- R3
- R4

PAI Geomorfologia Dissesti

Dissesti per Tipologia

- Crollo e/o ribaltamento
- Colamento rapido
- Sprofondamento
- Scorrimento
- Frana complessa
- Espansione laterale o deformazione gravitativa (DGPV)
- Colamento lento
- Area a franosità diffusa
- Deformazione superficiale lenta
- Calanco
- Dissesti dovuti ad erosione accelerata

Dissesti per Attività

- Attivo
- Inattivo
- Quiescente
- Stabilizzato artificialmente o naturalmente

Foto n. 11 – P.A.I.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31 Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata, sono soggetti al procedimento autorizzatorio semplificato di cui al Capo II gli interventi ed opere di lieve entità elencati nell'Allegato «B». In particolare, l'intervento in esame rientra nella fattispecie di cui al punto B.39. "interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale". Per tale ragione è stato predisposto il relativo allegato "Relazione paesaggistica semplificata", sulla scorta dello schema allegato a detto DPR 31/2017.

5. INQUADRAMENTO IDROLOGICO

Nel Piano di tutela delle acque di Sicilia, il sito ricade nel bacino Imera Meridionale (R090172) e si farà riferimento ai parametri idrologici che lo caratterizzano.

Il progetto sarà corredato da uno studio di compatibilità idraulica costituito da una relazione idrologica e da una relazione idraulica riguardante le scelte progettuali, le interferenze con l'intervento proposto.

L'ampiezza e l'approfondimento dello studio e delle indagini che ne costituiscono la base saranno commisurati all'importanza del problema e al livello di progettazione. Sarà in ogni caso definita una piena di progetto caratterizzata da un tempo di ritorno T_r pari a 200 anni ($T_r=200$).

Coerentemente al livello di progettazione, lo studio di compatibilità idraulica riporterà:

- l'analisi idrologica degli eventi di massima piena e stima della loro frequenza probabile;
- la definizione dei mesi dell'anno durante i quali siano da attendersi eventi di piena, con riferimento alla prevista successione delle fasi costruttive;
- la definizione della scala delle portate nelle condizioni attuali, di progetto, e nelle diverse fasi costruttive previste, corredata dal calcolo del profilo di rigurgito indotto dalla presenza delle opere in alveo, tenendo conto della possibile formazione di ammassi di detriti galleggianti;
- la valutazione dello scavo localizzato con riferimento alle forme ed alle dimensioni, nonché di altre opere in alveo provvisoriale e definitive, tenendo conto della possibile formazione di ammassi di detriti galleggianti oltre che dei fenomeni erosivi generalizzati conseguenti al restringimento d'alveo.

6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Occorre ribadire in premessa che l'intervento proposto è inteso come opera di protezione dall'erosione del terreno di sedime della fondazione della pila del viadotto, e di eliminazione del possibile pericolo di pregiudizio della stabilità della pila n.9.

L'intervento risolutivo, consistente nella sistemazione dell'alveo e regimazione delle acque, dovrà essere realizzato dalla Città Metropolitana di Palermo, la quale come sopra detto, dispone di apposite risorse economiche.

Nel dettaglio, si ipotizza la realizzazione di una palificata con pali trivellati di diametro $\varnothing 600$ collocati perimetralmente al plinto di fondazione della pila n.9, posti ad interasse di circa 1m con sovrastante cordolo di coronamento 70×80 [cm] a quota entro terra; al di sopra del sistema fondazionale, lungo i lati nord, ovest e sud si prevede la realizzazione di un setto in cemento armato dello spessore di 40 cm con cordolo sommitale 40×40 [cm] a quota fuori terra a chiusura e protezione della porzione scalzata; mentre sul lato

est, si prevede una palificata, totalmente interrata, costituita da pali di lunghezza maggiore e cordolo in testa avente estradosso alla stessa quota dell'estradosso del cordolo sommitale i setti.

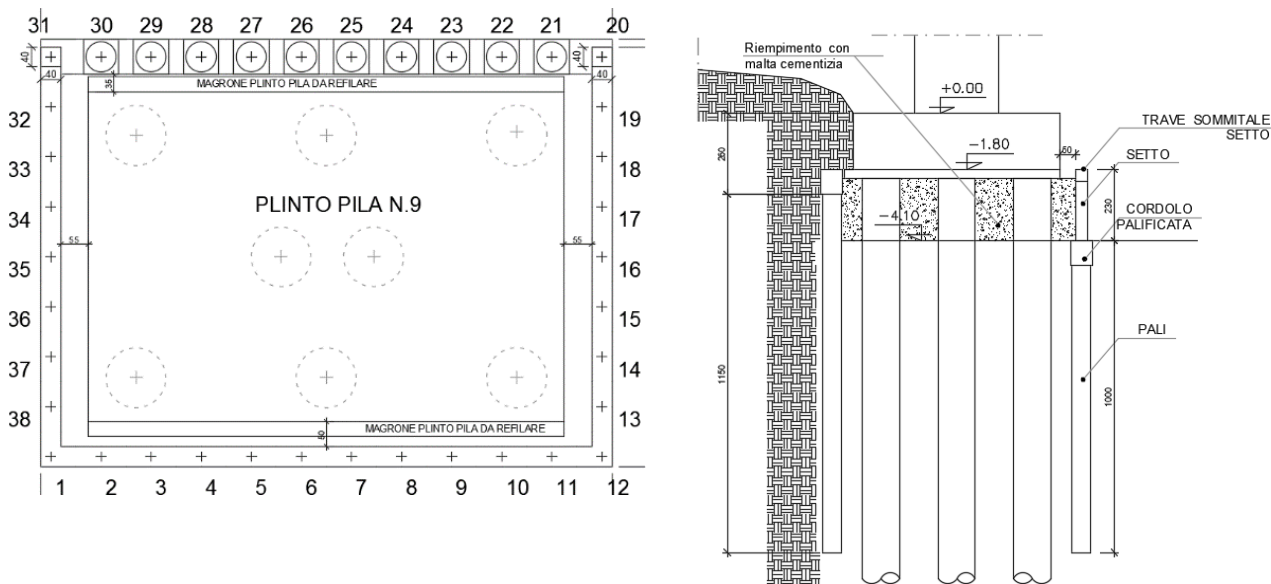


Foto n. 12 (a-b) – Palificata in progetto

Le caratteristiche dei materiali utilizzati saranno calcestruzzo Rck30 Classe C 25/30 e acciaio B450C. Contestualmente alle lavorazioni di difesa e protezione del piede della pila, si prevede il riempimento del vuoto, creatosi per scalzamento, sotto l'impronta del plinto di fondazione tra la testa dei pali, mediante getto di malta di calcestruzzo magro tipo Classe C 16/20.

Per quanto esposto, si prevedono le seguenti lavorazioni:

1. regolarizzazione del terreno superficiale nelle aree di intervento perimetrali al plinto, con scavi e movimentazione locale del terreno per eliminazione di materiale detritico superficiale;
2. riempimento dello scalzamento tra i pali sotto plinto, mediante getto di calcestruzzo magro;
3. realizzazione di pali trivellati e cordolo sovrastante cordolo di coronamento entroterra;
4. realizzazione di setti in cemento armato e cordoli sommitali fuori terra.

Per la redazione della presente perizia giustificativa è stato utilizzato il Prezziario Unico per i lavori pubblici nella Regione Siciliana (D.A. n.17/GAB. Del 29/06/2022), mentre per i prezzi ivi non presenti, sono state redatte apposite analisi, utilizzando per i materiali i listini ufficiali o i prezzi di mercato, per i noli i prezzi di cui alla Tabella del D.R.T., mentre per la manodopera si è fatto riferimento al vigente costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili ed affini della Provincia di Palermo.

Si riporta di seguito il quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI			
	Importo totale dei lavori		€ 200.000,00
	A detrarre oneri sicurezza inclusi nei lavori non soggetti a ribasso d'asta		€ 3.900,78
A	Restano i lavori a base d'asta		€ 196.099,22
	A detrarre il ribasso asta del 12,00 %		€ 23.531,91
	Restano i lavori al netto del ribasso d'asta		€ 172.567,31
	Oneri di sicurezza		€ 3.900,78
	Importo lavori al netto del ribasso d'asta, compresi o.s.		€ 176.468,09
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1	I.V.A. 22 % sull'importo totale dei lavori	€	38.822,98
2	Contributo ANAC	€	250,00

3	Spese riproduzione progetto	€	610,00	
4	Incentivo funzioni tecniche (80% del 2% dei lavori) - comma 3 art.113 D.Lgs 50/2016	€	3.200,00	
5	Incentivo funzioni tecniche (20% del 2% dei lavori) - comma 4 art.113 D.Lgs 50/2016	€	800,00	
6	Imprevisti < 5 %	€	10.000,00	
7	IVA 22 % sugli imprevisti	€	2.200,00	
8	Attività Vigilanza in cantiere c.11 bis art.23 D.Lgs. 50/2016 (Missioni e vigilanza)	€	17.955,60	
9	Oneri conferimento discarica compresi test di cessione ed IVA il cui pagamento avverrà a cura della Impresa esecutrice da rimborsarsi previa approvazione della D.L.	€	2.000,00	
10	Prove di laboratorio sui materiali ed in sito IVA compresa	€	11.984,40	
11	Assicurazione progettisti art.24 c.4 D.Lgs 50/2016	€	3.000,00	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	90.822,98	€ 90.822,98
	Importo totale dei lavori post gara			€ 267.291,07
	Economie			
	Ribasso asta del 12 %			€ 23.531,91
	I.V.A. 22 % sull'importo del ribasso d'asta			€ 5.177,02
	Importo totale economie			€ 28.708,93
	Importo complessivo del progetto			€ 296.000,00